

ALTA TENSIONE

La denuncia dei sindacati: «È un attentato che poteva avere conseguenze gravissime. Si è superato il limite

# Chiodi no Tav in strada

Bucate le gomme dei mezzi della polizia che stavano andando verso i cantieri dell'Alta velocità

LUIGI FRASCA

••• Chiodi a tre punte all'interno della galleria «Cels», sull'autostrada Torino-Bardonecchia, hanno forato l'altra notte le gomme di automezzi della polizia che stavano dirigendosi nel cantiere della Tav di Chiomonte, in Valsusa. A dare la notizia il Siulp, sindacato unitario dei lavoratori di polizia che in una nota parla di «agguato» che «poteva finire in tragedia» ma «fermezza degli autisti degli automezzi in colonna ha consentito di evitare il peggio per tutti». «Con questo "attentato" all'incolumità dei poliziotti e di eventuali viaggiatori privati, si è superato il limite», sottolinea nella nota il sindacato per il quale «l'unica risposta che uno Stato di diritto che salvaguarda la propria autorità e la propria volontà politica, non può che essere tolleranza zero».

«Non si esiti più un secondo - aggiunge il sindacato nella nota - ad agire nei confronti di chi sta elevando pericolosamente il livello dello scontro. Qualunque ulteriore tentennamento da parte delle autorità, non potrà che essere considerato un'ulteriore debolezza». «Il Siulp di Torino chiede che gli uomini delle forze dell'ordine siano messi in condizione di sicurezza e possano svolgere

il loro lavoro attraverso misure che prevengano il più possibile l'esposizione a rischi personali», conclude la nota.

Tutti i sindacati di polizia sono intervenuti per segnalare l'estrema pericolosità del gesto. «Questa è guerra civi-

le, nella piena indifferenza di chi ha la responsabilità della sicurezza del paese - afferma Stefano Paoloni, segretario generale del Sindacato autonomo di Polizia -

Solo qualche giorno fa ho scritto al ministro dell'Interno Luciana Lamorgese segnalando la grave situazione della Val di Susa dove un campanello d'allarme era suonato già molto forte: collegi a pranzo dopo il servizio al cantiere Tav sono stati cacciati da scalmanati non solo da tavola, dove stavano pranzando dopo un servizio di ordine pubblico, ma anche dal paese».

«I chiodi lasciati questa notte nella galleria dove transitava la colonna della Polizia diretta al cantiere di Chiomonte sono qualcosa di più che 7 gesto delinquenziale: siamo in presenza di un tentativo di omicidio ed è su

questa ipotesi di reato, ci auguriamo, che si indaghi», è il commento di Osvaldo Napoli e Daniela Ruffino, parlamentari di Forza Italia. «Essere contrari alla Tav è legittimo, per quanto inutile visto

che l'opera va avanti e sarà realizzata - concludono - Mettere a rischio la vita di servitori dello Stato impegnati a garantire la funzionalità dei cantieri non è tollerabile. Siamo in presenza di una contestazione armata, non diversa dal brigatismo feroce degli anni '70. Per questi criminali bisogna trovare al più presto un posto in galera. Alla Polizia va tutta la nostra solidarietà e la gratitudine per l'abnegazione mostrata nel difendere la legalità».

*Il Siulp*

*«Solo la bravura degli autisti degli automezzi in colonna ha evitato una tragedia. Questo è un vero agguato»*

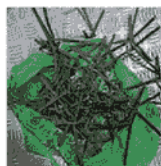
**L'accusa**

*Osvaldo Napoli (FI)*

*«Questo è tentato omicidio ed è su questa ipotesi di reato che speriamo si indaghi»*

**Contestazioni**

La polizia controlla il cantiere dell'Alta Velocità a Chiomonte, in val di Susa



**I chiodi**  
Quelli trovati sull'autostrada che porta al cantiere dell'Alta Velocità di Chiomonte

